

Progetto formativo

FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

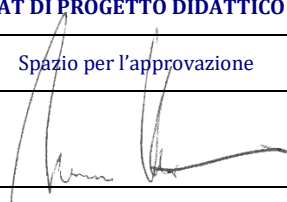
Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE) CHE POSSONO OPERARE CON E SENZA STABILIZZATORI (4 ore + ESAMI)

*(Ai sensi degli artt. 71, comma 7, lett. a, 73, comma 4, e 87, comma 2, lett. C D. Lgs. n. 81/2008 e
s.m.i. e ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE III punto 6)*

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
14.05.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

 FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

Titolo del corso:

AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE) CHE POSSONO OPERARE CON E SENZA STABILIZZATORI durata 4 ore + ESAMI (Ai sensi degli artt. 71, comma 7, lett. a, 73, comma 4, e 87, comma 2, lett. C D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE III punto 6)

Prerequisito: COMPrensione lingua italiana ed AVER SEGUITO IL CORSO PER LAVORATORI ADDETTI ALL'UTILIZZO DI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE) CHE POSSONO OPERARE CON E SENZA STABILIZZATORI SECONDO CSR 59 del 2025 O EQUIVALENTI

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico, predisposto con specifico riferimento al settore dell'edilizia e dei comparti affini.

Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti con le esigenze organizzative, operative ed i fabbisogni formativi della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica

UNITA' DIDATTICA 1 Modulo UNICO

Obiettivi

1. Aggiornare gli operatori sulle novità normative, tecniche e operative relative all'utilizzo delle PLE con e senza stabilizzatori.
2. Rafforzare le competenze pratiche su componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, controlli pre-utilizzo e verifiche prima del trasferimento.
3. Consolidare le capacità operative nella pianificazione del percorso, posizionamento, movimentazione in quota, manovre di emergenza e messa a riposo della PLE.

Risultati attesi

1. Il partecipante riconosce componenti strutturali, comandi, dispositivi di sicurezza e principali differenze operative tra PLE con e senza stabilizzatori.
2. Il partecipante esegue correttamente controlli visivi e funzionali, valuta condizioni del terreno, percorso, assetto dell'attrezzatura e area di lavoro.
3. Il partecipante utilizza la PLE in sicurezza, effettua manovre operative e di emergenza e applica le corrette procedure di parcheggio e messa a riposo.

	Scheda progettazione corso		Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it		

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in un unico Modulo che per convenzione sarà considerata unità didattica.

La durata del modulo è prevista come segue:

MODULO UNICO PRATICO (4 ore)

Al termine dovranno essere effettuata 3 prove pratiche di verifiche finali, consistenti nell'esecuzione di almeno 3 delle prove di cui alla parte pratica ed un colloquio individuale sull'oggetto dell'aggiornamento

Il corso verrà svolto in un'unica giornata.

Unica giornata (mattina 8,30-12,30 a seguire esami ovvero prove pratiche e colloquio individuale oppure pomeriggio 13,30-17,30 a seguire esami ovvero prove pratiche e colloquio individuale)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

(programma secondo ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE III punto 6)

MATTINA (4 ORE)

TVL (Test di verifica linguistica)

Programma didattico – Modulo pratico di aggiornamento

1. Richiamo iniziale su novità normative, tecniche e operative

Illustrazione sintetica di eventuali modifiche normative, evoluzioni tecniche delle PLE, aggiornamenti procedurali, buone prassi operative e principali criticità riscontrate nell'utilizzo di PLE con e senza stabilizzatori.

Tenendo conto anche di eventuali modifiche normative e evoluzioni tecniche:

2. Individuazione dei componenti strutturali

Sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.

3. Dispositivi di comando e sicurezza

Identificazione dei dispositivi di comando e del loro funzionamento. Identificazione dei dispositivi di sicurezza e relativa funzione. Verifica dei comandi da terra e in piattaforma.

4. Controlli pre-utilizzo e controlli prima del trasferimento

Controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, segnalazione e sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni. Verifica delle condizioni di assetto prima del trasferimento su strada: presa di forza, struttura di sollevamento, stabilizzatori e configurazione dell'attrezzatura.

5. Pianificazione del percorso e posizionamento della PLE

Valutazione di pendenze, accessi, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno. Delimitazione dell'area

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	

di lavoro, predisposizione della segnaletica, spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento degli stabilizzatori e livellamento.

6. Esercitazioni pratiche operative

Movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo. Simulazioni di salita, discesa, rotazione, traslazione, accostamento alla posizione di lavoro e movimentazioni della piattaforma in quota, nel rispetto delle procedure operative di sicurezza.

7. Manovre di emergenza e messa a riposo

Esecuzione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota. Procedure di messa a riposo: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato ed eventuale ricarica batterie in sicurezza.

ESAMI: AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LEZIONE

PROVE PRATICHE DI VERIFICA FINALE

Prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di **almeno 3 delle prove** di cui ai punti:

- spostamento e stabilizzazione della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre-utilizzo - Controlli prima del trasferimento su strada - Pianificazione del percorso - Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
- effettuazione manovra di: pianificazione del percorso, movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo (traslazione), salita, discesa, rotazione, accostamento della piattaforma alla posizione di lavoro;
- simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore - Comportamento in caso di guasti).

COLLOQUI INDIVIDUALI IN RELAZIONE ALL'OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni.

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte pratica:** addestramento diretto sull'attrezzatura, con esercitazioni di ispezione pre-utilizzo, imbracatura, movimentazione e posa dei carichi tipici, uso dei comandi gestuali, gestione delle emergenze e simulazioni operative. La parte pratica si svolge in ambiente lavorativo reale per consolidare le competenze operative e la sicurezza nell'uso della PLE
- **Verifica finale:** almeno 3 prove pratiche per valutare le competenze acquisite
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE PRATICA: simulazioni per favorire l'apprendimento esperienziale e la partecipazione attiva dei discenti
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	--	--

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;	
Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze Videoproiettore, PC. 1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti PLE CON E SENZA STABILIZZATORI	
Azioni di tutoraggio.	
Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza). Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti. Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso. L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici. L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente. L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Dunque, per non si ravvede la necessità del TUTOR. Questo non verrà nominato.	
SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:	
Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);	
Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti	
Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).	
<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine del modulo pratico avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di 3 prove: a Spostamento e stabilizzazione della PLE sulla posizione di impiego (controlli pre-utilizzo – controlli prima del trasferimento su strada – pianificazione del percorso – movimentazione e posizionamento della PLE – messa a riposo della PLE a fine lavoro); b Effettuazione manovra di: pianificazione del percorso, movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo (traslazione), salita, discesa, rotazione, accostamento della piattaforma alla posizione di lavoro; c Simulazione di manovra di emergenza (recupero dell'operatore – comportamento in caso di guasti) ed 1 COLLOQUIO INDIVIDUALE
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo della prova finale e del colloquio, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.